



Delibera n. 9/2021

Oggetto: interpretazione autentica, con "*efficacia retroattiva*", e successiva modifica, con "*efficacia ex nunc*", di alcune disposizioni normative contenute nel Disciplinare sul "*Trattamento del personale di ruolo dell'Istituto Nazionale di Astrofisica in servizio all'estero*", anche ai fini dell'inquadramento, sia giuridico che economico, delle indennità corrisposte ad alcuni dipendenti dell'Ente che prestano la loro attività lavorativa presso il "*Telescopio Nazionale Galileo*".

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "***Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi***", ed, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" ("***INAF***"), ed, in particolare, l'articolo 1, comma 1;
- CONSIDERATO** che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" come "*...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...*";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato il "***Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa***";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "***Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche***" ed, in particolare, gli articoli 1, 2, 4, 16 e 17;
- CONSIDERATO** in particolare, che l'articolo 2, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, prevede che:
- i "*...rapporti di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche sono disciplinati dalle disposizioni del Capo I, Titolo II, del Libro V del Codice Civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, fatte salve le diverse disposizioni contenute nel presente decreto, che costituiscono disposizioni a carattere imperativo...*";
 - eventuali "*...disposizioni di legge, regolamento o statuto, che introducano o che abbiano introdotto discipline dei rapporti di lavoro la cui applicabilità sia limitata ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche, o a categorie di essi, possono essere derogate nelle materie affidate alla contrattazione collettiva ai sensi dell'articolo 40, comma 1, e nel rispetto dei principi stabiliti dal presente Decreto*

Legislativo, da successivi contratti o accordi collettivi nazionali e, per la parte derogata, non sono ulteriormente applicabili...";

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "**Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "**Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", come modificato e integrato dallo "**Allegato 2**" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina la "**Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica ("INRIM"), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato emanato il "**Codice in materia di protezione dei dati personali, che contiene le disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, e che abroga la Direttiva 95/46/CE**";
- VISTO** il Decreto legislativo 10 settembre 2003, numero 276, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stata data attuazione alle "**Deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla Legge 14 febbraio 2003, numero 30**", ed, in particolare, l'articolo 30, che disciplina il "**distacco**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato emanato il "**Codice della Amministrazione Digitale**";
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "**Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca**", ed, in particolare, l'articolo 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81 e successive modifiche ed integrazioni, emanato in "**Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro**";
- VISTA** la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che:
- disciplina la "**Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni**";
 - contiene alcune "**Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, emanato in "**Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni**";

- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, numero 196 ("**Legge di Contabilità e Finanza Pubblica per l'Anno 2010**");
- CONSIDERATO** in particolare, che l'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, delega "...il Governo ad *adottare uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il "**Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che:
- contiene alcune "**Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196**";
 - disciplina, in particolare, la "...*armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...*";
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene "**Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione**", ed, in particolare, l'articolo 1, commi 7, 8, 10, 15 e 35;
- CONSIDERATO** che, nel rispetto dei "**principi**" e dei "**criteri direttivi**" definiti dall'articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, sono state emanate le "**Disposizioni**" che hanno "**riordinato**" in unico "**corpo normativo**" la "**Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni**";
- CONSIDERATO** altresì, che, nei due anni successivi, il predetto Decreto legislativo è stato modificato ed integrato da numerose disposizioni di legge, che si riportano di seguito, anche al fine di delineare, in modo esaustivo, l'intero quadro normativo di riferimento della materia:
- articolo 29, comma 3, del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, con il quale sono state emanate alcune "**Disposizioni urgenti per il rilancio della economia**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98;
 - articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, numero 66, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, numero 89;
 - articoli 6, 19, comma 15, e 24-bis del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la**

efficienza degli uffici giudiziari", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114;

- articolo 4-bis, comma 2, del Decreto Legge 19 giugno 2015, numero 78, con il quale sono state emanate alcune **"Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, numero 125;

VISTA

la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune **"Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"**, ed, in particolare:

- l'articolo 1, che disciplina la **"Carta della cittadinanza digitale"**;
- l'articolo 7, che disciplina la **"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza"**;
- l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di **"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca"**;
- l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di **"Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"**;

VISTO

il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della **"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza"**;

VISTO

il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene **"Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"**;

VISTO

il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la **"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124"**, ed, in particolare, gli articoli 3 e 4;

VISTO

il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state approvate alcune **"Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124"**;

VISTO

il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, con il quale sono state approvate alcune **"Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"**;

VISTO

il **"Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE"**

(Regolamento generale sulla protezione dei dati) ("**RGPD**"), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal **25 maggio 2018**;

- VISTO** il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene le **"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)";**
- VISTA** la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo "**Statuto**" dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**;
- VISTO** il nuovo "**Statuto**" dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul **"Sito Web Istituzionale"** in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;
- VISTI** in particolare, gli articoli 1, 2, 5, 6, 13, 14, 15, 16 e 18 del predetto "**Statuto**";
- CONSIDERATO** che le disposizioni contenute nelle lettere a) e b) dell'articolo 2 del nuovo "**Statuto**", prevedono, tra l'altro, che lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** promuove, realizza e coordina **"...attività di ricerca nei campi dell'astronomia e dell'astrofisica, sia tramite la rete delle proprie strutture di ricerca e delle infrastrutture strumentali e gestionali, sia in collaborazione con le università e con altri soggetti pubblici e privati, nazionali, internazionali ed esteri..."**;
- VISTO** il "**Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con Delibere del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, numero 107;
- VISTO** il "**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "**Regolamento**";

- VISTO** il "**Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il **1° novembre 2015**;
- VISTO** il Disciplinare sul "**Trattamento del personale di ruolo dell'Istituto Nazionale di Astrofisica in servizio all'estero**", approvato con Delibera del Consiglio Direttivo del 16 maggio 2002, numero 150;
- CONSIDERATO** che:
- con Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201:
 - a) il Professore **Nicolò D'AMICO** è stato nominato Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a decorrere dal **30 dicembre 2019** e per la durata di un quadriennio;
 - b) il Professore **Stefano BORGANI** e la Dottoressa **Maria Cristina DE SANCTIS** sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione, a decorrere dalla stessa data e per il medesimo periodo temporale;
 - con Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 31 gennaio 2020, numero 32, l'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI** e la Dottoressa **Grazia Maria Gloria UMANA** sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione a decorrere dal **31 gennaio 2020** e per la durata di un quadriennio;
 - nella seduta del 3 febbraio 2020, il Consiglio di Amministrazione si è insediato nella sua composizione integrale;
- VISTA** la Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:
- approvato la proposta del Presidente di rinnovare gli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti, rispettivamente, al Dottore **Gaetano TELESIO** e al Dottore **Filippo Maria ZERBI** con Delibere del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2016, numero 83, e del 21 marzo 2016, numero 9;
 - autorizzato il rinnovo dei predetti incarichi, a decorrere dalla data della sottoscrizione dei relativi contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato e per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata degli stessi espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;
 - autorizzato il Professore **Nicolò D'AMICO**, nella sua qualità di Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a stipulare con i Dottori **Gaetano TELESIO** e **Filippo Maria ZERBI** i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato per il conferimento, rispettivamente, degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico per la durata innanzi specificata, nel rispetto:
 - a) dei trattamenti economici determinati dal Consiglio di Amministrazione con le Delibere del 23 novembre 2011, numeri 27 e 28;
 - b) delle "*...modalità di verifica dei risultati raggiunti e di attribuzione delle rispettive retribuzioni di risultato...*", come disciplinate dall'articolo 7 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, modificato ed integrato dall'articolo 5 del

Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, e dal nuovo **"Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 27 settembre 2019, numero 62, definite dallo **"Organismo Indipendente di Valutazione della Performance"** ("OIV") dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** nella riunione del 15 gennaio 2019 e recepite dal Presidente *"pro-tempore"* con la nota del 15 febbraio 2019, numero di protocollo 1742;

- VISTO** il contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, con il quale, nel rispetto di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, è stato nuovamente conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** l'incarico di Direttore Generale dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata degli stessi espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;
- CONSIDERATO** pertanto, che l'incarico di Direttore Generale dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** scadrà il **30 dicembre 2023**;
- VISTO** il contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, con il quale, nel rispetto di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, è stato nuovamente conferito al Dottore **Filippo Maria ZERBI** l'incarico di Direttore Scientifico dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;
- CONSIDERATO** pertanto, che l'incarico di Direttore Scientifico dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** conferito al Dottore **Filippo Maria ZERBI** scadrà il **30 dicembre 2023**;
- CONSIDERATO** altresì, che, in data **14 settembre 2020**, il Professore **Nicolò D'AMICO** è cessato, per cause naturali, dall'incarico di Presidente dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, che gli era stato conferito con Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201, come innanzi richiamato;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 9 ottobre 2020, numero 772, con il quale il Dottore **Marco TAVANI** è stato nominato Presidente dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, a decorrere dal **9 ottobre 2020** e *"...per la restante durata del mandato conferito al Professore Nicolò D'AMICO con Decreto Ministeriale del 30 dicembre 2019, numero 1201..."*, ovvero fino al **30 dicembre 2023**;
- CONSIDERATO** che, con il predetto Decreto, il Ministro della Università e della Ricerca ha, in effetti, manifestato la espressa volontà di conferire al nuovo Presidente dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** un mandato che rappresenta la continuità di quello conferito al precedente Presidente, atteso che il termine di scadenza dei due mandati è perfettamente coincidente;

- CONSIDERATO** inoltre, che secondo le norme statutarie attualmente in vigore, gli incarichi sia del Direttore Generale che del Direttore Scientifico devono avere un termine di durata coincidente con quello del Presidente;
- VISTA** la Delibera del 29 ottobre 2020, numero 81, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:
- confermato gli *"...incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti rispettivamente ai Dottori **Gaetano TELESIO** e **Filippo Maria ZERBI** con la Delibera del 6 febbraio 2020, numero 6, e con i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, e del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, fino alla loro naturale scadenza, ovvero fino al **30 dicembre 2023**..."*;
 - disposto che *"...restano ferme tutte le disposizioni contenute sia nella Delibera che nei contratti individuali di lavoro richiamati nelle premesse e nel precedente articolo 1, con specifico riguardo allo status giuridico, al trattamento economico ed alla disciplina del rapporto di lavoro..."*;
- VISTO** lo **"Accordo di Cooperazione in Materia di Astrofisica"** tra la Spagna, la Danimarca, il Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord e la Svezia, con il relativo **"Protocollo"**, stipulato a **"Santa Cruz De La Palma"** ("**Cananas**") il 26 maggio 1979 e pubblicato nel **"Bollettino Ufficiale della Unione Europea"** del 6 luglio 1979, numero 161;
- VISTO** il **"Reale Decreto Legge"** del 30 aprile 1982, con il quale è stato istituito in Spagna lo **"Istituto de Astrofísica de Canarias"**;
- VISTO** lo **"Addendum"** allo **"Accordo di Cooperazione in Materia di Astrofisica"** tra la Spagna, la Danimarca, il Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord e la Svezia, stipulato il 14 ottobre 1983;
- VISTO** il Decreto Ministeriale del 24 aprile 1989, con il quale l'allora Ministro della Pubblica Istruzione ha stanziato un miliardo di lire e lo ha assegnato allo **"Osservatorio Astronomico di Padova"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** ai fini dell'avvio dei lavori di costruzione del **"Telescopio Nazionale Galileo"**;
- VISTE** le note del 17 febbraio 1990, del 10 giugno 1991, del 19 marzo 1992 e del 22 aprile 1993, con le quali l'allora Ministero della Pubblica Istruzione ha comunicato allo **"Osservatorio Astronomico di Padova"** di avere emesso, con oneri a carico del Capitolo di Bilancio del predetto Dicastero dal titolo **"Spese per l'acquisto di attrezzature tecnico-scientifiche di rilevante interesse"**, i mandati di pagamento, per ciascuno degli anni compresi tra il 1990 e il 1993, ai fini della erogazione dei ratei del finanziamento destinato alla realizzazione del **"Telescopio Nazionale Galileo"**;
- CONSIDERATO** che, a decorrere dal **30 marzo 1993**, anche l'Italia ha aderito allo **"Accordo di Cooperazione in Materia di Astrofisica"** ed al relativo **"Protocollo"**;

- CONSIDERATO** altresì, che il "**Telescopio Nazionale Galileo**" ("**TNG**"), realizzato nel 1998, è dotato di uno specchio primario con **3,58** metri di diametro e con una lunghezza focale di **38,5** metri;
- VISTA** la Convenzione sottoscritta il 3 dicembre 1998, con la quale lo "**Osservatorio Astronomico di Padova**" ha deciso di affidare la gestione del "**Telescopio Nazionale Galileo**" al "**Consorzio Nazionale per la Astronomia e la Astrofisica**";
- CONSIDERATO** che, con la sua istituzione, prevista dall'articolo 13, comma 3, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" è subentrato in tutti i rapporti attivi e passivi facenti capo, in precedenza, agli "**Osservatori Astronomici ed Astrofisici**" ed al "**Consorzio Nazionale per la Astronomia e la Astrofisica**" e, quindi, anche nella titolarità e nella gestione del "**Telescopio Nazionale Galileo**";
- VISTA** la Delibera del 7 giugno 2002, numero 155, con la quale il Consiglio Direttivo dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha autorizzato la istituzione in Spagna e, precisamente, a La Palma, nelle Isole Canarie, del "**Centro Galileo Galilei**";
- CONSIDERATO** che al "**Centro Galileo Galilei**", costituito quale "**Struttura di Ricerca**" a tempo determinato dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", è stata inizialmente affidata anche la gestione del "**Telescopio Nazionale Galileo**";
- VALUTATA** successivamente, la opportunità, ai sensi dell'articolo 17 del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, di affidare la gestione del "**Telescopio Nazionale Galileo**" a soggetti diversi e con differenti forme e modalità e di operare, a tal fine, una scelta tra alcuni istituti giuridici di natura associativa, quali i Consorzi, le Fondazioni ovvero le Società;
- CONSIDERATO** che, agli esiti di tale valutazione, lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con Decreto del Commissario Straordinario del 26 luglio 2004, numero 147, ha avviato, previa autorizzazione del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca, la procedura di costituzione di una "**Fondazione di Diritto Spagnolo**" per la gestione del "**Telescopio Nazionale Galileo**" ("**TNG**"), la realizzazione dei programmi e dei progetti scientifici e di ricerca correlati al suo utilizzo e lo svolgimento delle necessarie attività di supporto, con particolare riguardo a quelle amministrative e contabili;
- CONSIDERATO** che, in data 27 luglio 2004, la predetta procedura è stata conclusa con la costituzione, mediante la stipula di apposito atto notarile di diritto spagnolo denominato "**Escritura de Constitucion de la Fundacion**", della "**Fundaciòn Galileo Galilei - Istituto Nazionale di Astrofisica, Fundaciòn Canaria**", con lo "...scopo di promuovere la ricerca in astrofisica e di curare la gestione dei programmi e dei progetti scientifici connessi alle attività del "**Telescopio Nazionale Galileo**", nonché la gestione delle attività amministrative di supporto...";
- CONSIDERATO** che la predetta "**Escritura de Constitucion de la Fundaciòn**", nel "**Capo Terzo**", che disciplina la "**Dotazione**" della "**Fundacion**", prevede:
- al punto 1), che "...il comodante, ovvero lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", è proprietario dei materiali, dei mobili e degli strumenti

che sono dettagliati negli Allegati I e II, così come del "Galileo National Telescope" e del suo edificio, installato nella Roque Des Los Muchachos, nell'isola di San Miquel de La Palma (Allegato III)...";

- al punto 2), che "...il comodante, ovvero lo "Istituto Nazionale di Astrofisica", mantiene la proprietà dei materiali e di tutte le proprietà e degli immobili, acquisendo il comodatario, ovvero la "Fundación Galileo Galilei - Istituto Nazionale di Astrofisica, Fundación Canaria", il loro utilizzo, senza corrispettivo in cambio...";
- al punto 3), che "...l'atto di comodato sarà inefficace dal momento dello scioglimento della Fondazione e, in quel momento, il comodatario deve restituire i materiali oggetto del comodato nello stesso stato in cui gli vengono consegnati, su richiesta del comodante...";
- al punto 4), che "...il comodatario, ovvero la "Fundación Galileo Galilei - Istituto Nazionale di Astrofisica, Fundación Canaria", si assume l'obbligo di conservare il materiale nonché di farsi carico delle spese ordinarie che sono necessarie per la sua conservazione, essendo obbligato ad utilizzarli per l'uso per il quale essi sono stati affidati in comodato, non essendo responsabile per i danni per il loro uso o di danni causati da altri...";
- al punto 5), che "...il comodante, ovvero lo "Istituto Nazionale di Astrofisica", è obbligato a pagare le spese straordinarie sostenute durante il contratto per la conservazione dei materiali dati in comodato, purché lo comunichi al comodante, prima di effettuarli, tranne quando gli stessi rivestano carattere di urgenza...";

VISTO

inoltre, l'articolo 11 della medesima **"Escritura de Constitucion de la Fundación"**, che disciplina la **"Estinzione della Fondazione"**, stabilendo, inoltre, che "...il patronato procede alla liquidazione della "Fundación Galileo Galilei - Istituto Nazionale di Astrofisica, Fundación Canaria", sotto il controllo del protettorato, e assegnerà l'aver che risulta allo "Istituto Nazionale di Astrofisica" o ad altre fondazioni o enti non lucrativi, pubblici o privati, che perseguano fini di interesse generale...";

CONSIDERATO

che il 27 luglio 2004, contestualmente alla **"Escritura de Constitucion de la Fundación"**, della quale costituisce parte integrante, è stata stipulata anche una **"Convenzione di Collaborazione"** tra la **"Fundación Galileo Galilei - Istituto Nazionale di Astrofisica, Fundación Canaria"** ("FGG") e lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**;

CONSIDERATO

altresì, che, il 2 dicembre 2004, la **"Fundación Galileo Galilei - Istituto Nazionale di Astrofisica, Fundación Canaria"** ("FGG") è stata iscritta nel Registro delle Fondazioni Spagnole con il numero 203;

VISTO

l'atto di compravendita del 24 maggio 2007, numero 550, stipulato in presenza del Notaio Juan Alberto Cabrera Vida, con il quale il Dottore **Guido CEPPATELLI**, nella sua qualità di Gerente e, quindi, di Rappresentante Legale **"pro-tempore"** della **"Fundación Galileo Galilei - Istituto Nazionale di Astrofisica, Fundación Canaria"** ("FGG"), ha acquistato "...la proprietà dei locali siti in Rambla José Ana Fernández Pérez, 7 38712 Breña Baja, Tenerife, Spagna, da adibire a nuova sede della predetta "Fundacion"...";

- CONSIDERATO** inoltre, che alla "**Escritura de Constitucion de la Fundaciòn**" sono state apportate, in fasi successive, le seguenti modifiche:
- a) con atto del notaio Alfonso-Manuel Cavallè Cruz del 25 luglio 2007, numero di protocollo 2212, è stato modificato, in particolare, l'articolo 3, con l'inserimento del nuovo domicilio della "**Fundacion**", eletto nell'edificio ubicato in Rambla José Ana Fernández Pérez, 7 38712 Breña Baja, Tenerife, Spagna, che è stato acquistato con l'atto di compravendita innanzi citato;
 - b) con atto notarile del 10 aprile 2012 sono stati, invece, modificati gli articoli 6.1.1 "**Composición**" e 6.1.3, "**Nombramento, renovacion y case de los patronos**", ovvero la composizione del "**Patronato**" e le modalità di nomina e di rinnovo dei componenti del "**Patronato**";
 - c) con atto notarile del 2 settembre 2016, sono stati, infine, modificati l'articolo 2 "**Fines Fundacionales**" e nuovamente l'articolo 6.1.1 "**Composición**", ovvero le finalità della "**Fundacion**" e la composizione del "**Patronato**";
- CONSIDERATO** che, secondo le norme contenute nella "**Escritura de Constitucion de la Fundaciòn**" attualmente in vigore, il Patronato della "**Fundaciòn Galileo Galilei - Istituto Nazionale di Astrofisica, Fundaciòn Canaria**", è composto dal Presidente, dal Direttore Scientifico e dal Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e da due esperti nominati dal Consiglio di Amministrazione del medesimo "**Istituto**" su proposta del Presidente;
- ATTESO** peraltro, che il Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" svolge anche le funzioni di Presidente del predetto "**Patronato**";
- VISTO** il Decreto del Commissario Straordinario dell'11 ottobre 2004, numero 165, il quale prevede, tra l'altro, che "*...il regolare funzionamento del "**Telescopio Nazionale Galileo**" e di tutte le relative strutture e infrastrutture è assicurato dallo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" mediante la erogazione di un contributo ordinario, che viene autorizzata ogni anno, in sede di approvazione del bilancio annuale di previsione, previa presentazione, da parte della predetta "**Fondazione**", di un piano di attività e di un bilancio preventivo approvati dal suo Patronato...*";
- CONSIDERATO** che il contributo ordinario erogato, a cadenza annuale, dallo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" al fine di assicurare il regolare funzionamento del "**Telescopio Nazionale Galileo**" e di tutte le relative strutture e infrastrutture ammonta, attualmente, ad **€ 2.700.000,00**;
- CONSIDERATO** infine, che il Decreto del Commissario Straordinario dell'11 ottobre 2004, numero 165, come innanzi richiamato, affida al "**Collegio dei Revisori dei Conti**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" il controllo di tutte le attività amministrative e contabili svolte dalla predetta "**Fondazione**";
- VISTA** la Determina Direttoriale del 22 dicembre 2017, numero 337, con la quale, tra l'altro, è stata autorizzata, ai sensi dell'articolo 23-bis del Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, numero 165 e successive modifiche ed integrazioni, e dell'articolo 30, comma 10, del Regolamento del Personale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", l'assegnazione temporanea del Dottore **Ennio PORETTI**, inquadrato nella qualifica di Ricercatore Astronomo, alla "**Fundaciòn Galileo Galilei - Istituto Nazionale di**

Astrofisica, Fundación Canaria", a decorrere dal **1° gennaio 2018** e per tutta la durata dell'incarico di "**Gerente**", ovvero di "**Direttore Scientifico**" e di "**Responsabile Amministrativo**" della predetta "**Fondazione**";

CONSIDERATO

pertanto, che, a decorrere dal **1° gennaio 2018**, il Dottore **Ennio PORETTI** ha assunto, a tutti gli effetti, le funzioni di "**Gerente**" della predetta "**Fondazione**";

CONSIDERATO

altresì, che, a decorrere, rispettivamente, dal **1° gennaio 2002**, dal **20 giugno 2003** e dal **1° gennaio 2010**, il Dottore **Rosario COSENTINO**, la Dottoressa **Gloria ANDREUZZI** e il Dottore **Antonio MAGAZZU'** sono stati assegnati temporaneamente alla "**Fundación Galileo Galilei - Istituto Nazionale di Astrofisica, Fundación Canaria**" per le esigenze del "**Telescopio Nazionale Galileo**" e, attualmente, prestano ancora la loro attività lavorativa presso la predetta "**Stazione Osservativa**";

VISTO

il Verbale del 6 ottobre 2020, numero 40, con il quale il Collegio dei Revisori dei Conti dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", in sede di esame di alcune Determinazioni Direttoriali con le quali sono state prorogate le predette "**assegnazioni temporanee**" fino al **31 dicembre 2020** e con specifico riguardo sia alle medesime "**assegnazioni**" che alle "**indennità di servizio all'estero**" che sono state finora corrisposte alle predette unità di personale, ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo del 27 febbraio 1998, numero 62, e successive modifiche ed integrazioni, ha, tra l'altro:

- fatto presente che *"...l'articolo 23 del Decreto Legislativo innanzi citato disciplina il riconoscimento di indennità di servizio al personale dipendente da enti pubblici non economici trasferiti a prestare servizio presso gli uffici di detti enti all'estero..."*;
- ha rilevato che *"...non è corretto il riconoscimento di tale indennità di servizio al personale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" assegnato temporaneamente alla "Fondazione Galileo Galilei", trattandosi, in questo caso, di assegnazione temporanea presso ente distinto dal predetto "Istituto", seppur strettamente collegato ad esso, dovendo allo stesso eventualmente riconoscersi un compenso aggiuntivo da porre a carico della "Fondazione Galileo Galilei", come previsto dall'articolo 23-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165..."*;
- ha, conseguentemente, invitato l'Ente, nel rispetto di quanto previsto dal comma 7 dell'articolo 23-bis del Decreto Legislativo innanzi richiamato, a *"...regolare con una nuova convenzione le assegnazioni temporanee di proprio personale alla "Fondazione Galileo Galilei", ponendo a carico della stessa il riconoscimento di eventuali compensi aggiuntivi e valutando, nelle more, la sospensione della erogazione di tale indennità per lo svolgimento di servizi all'estero, ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo 27 febbraio 1998, numero 62, che, ad avviso del Collegio, non trova applicazione alla fattispecie in esame..."*;

VISTA

la nota del 9 dicembre 2020, numero di protocollo 6485, indirizzata ai dipendenti interessati, al Presidente, al Direttore Scientifico e agli Organi di Controllo (Collegio dei Revisori dei Conti e Magistrato della Corte dei Conti), con la quale la Direzione Generale:

- tenuto conto delle osservazioni svolte dal Collegio dei Revisori dei Conti e delle azioni che l'Ente è stato chiamato a valutare e a promuovere;
- considerato che la "**Convenzione**" stipulata, in data 27 luglio 2004, tra la "**Fundación Galileo Galilei**" e lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" prevede che il personale del predetto "**Istituto**" può prestare la propria attività lavorativa presso la "**Fundacion**" e che la relativa remunerazione è posta a carico del medesimo "**Istituto**";
- considerato, peraltro, che il contesto normativo di riferimento ha subito, negli ultimi anni, alcuni mutamenti che richiedono, necessariamente, un riesame dei criteri applicati e delle modalità definite per la adozione dei provvedimenti di "**assegnazione temporanea**" del personale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" alla "**Fundacion Galileo Galilei**" per le finalità innanzi specificate;
- nelle more della stipula di un "**Protocollo di Intesa**" tra lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e la "**Fundacion Galileo Galilei**", in sostituzione della predetta "**Convenzione**", che, ai sensi delle disposizioni normative innanzi richiamate, disciplini la "**assegnazione temporanea**" di personale in servizio di ruolo del predetto "**Istituto**" alla "**Fondazione**", le funzioni, le modalità di inserimento, la corresponsione del trattamento economico e l'eventuale attribuzione, con oneri a carico della "**Fondazione**", di un compenso aggiuntivo al predetto personale,

ha fatto presente che "*...la erogazione della "indennità di servizio all'Estero" finora corrisposta ai predetti dipendenti verrà sospesa a decorrere dal 1° gennaio 2021...*";

CONSIDERATO

che, con la medesima nota, la Direzione Generale:

- a) ha, altresì, comunicato, ai medesimi soggetti innanzi indicati, che:
- visto il nulla osta alla proroga delle assegnazioni temporanee della **Dottoressa Gloria ANDREUZZI** e del **Dottore Antonio MAGAZZU'** alla "**Fundacion Galileo Galilei**", rilasciato dalla **Direzione Scientifica** con nota del 29 ottobre 2020, numero di protocollo 5835;
 - tenuto conto "*...delle esigenze connesse alla implementazione dei programmi scientifici tuttora in corso di svolgimento presso la medesima "Fundacion" e collegati alla gestione del "Telescopio Nazionale Galileo"...*";
 - tenuto conto che le assegnazioni temporanee dei predetti dipendenti sono state finora autorizzate con provvedimenti a firma del Direttore Generale;
 - nelle more che il Consiglio di Amministrazione approvi un "**Protocollo di Intesa**" tra le due istituzioni, ai sensi delle disposizioni normative più volte citate, e autorizzi la sua sottoscrizione,
- con "*...provvedimento in corso di perfezionamento, autorizzerà la proroga del periodo di assegnazione temporanea alla "Fundacion" dei predetti dipendenti dal 1° gennaio 2021 al 31 gennaio 2021...*";
- b) ha, inoltre, precisato che "*...il Dottore Rosario COSENTINO è stato assegnato alla "Fundacion Galileo Galilei", a decorrere dal 1° gennaio 2002 e fino al 1° gennaio 2005, con apposite Deliberazioni assunte dall'allora Consiglio Direttivo dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" e, a decorrere dal 1° gennaio 2005 e fino a nuova*

- disposizione, con nota del 13 gennaio 2005, numero di protocollo 009/05, a firma del Professore **Piero BENVENUTI**, nella sua qualità di Presidente "**pro-tempore**" dell'Ente...";
- c) ha fatto, peraltro, presente "...che, analogamente a quanto previsto per gli altri due dipendenti, anche l'assegnazione temporanea del Dottore **Rosario COSENTINO** deve essere, comunque, ritenuta prorogata, per le stesse motivazioni già esposte in precedenza, fino al **31 gennaio 2021**, non essendo, peraltro, necessario, in questo caso, un provvedimento "**ad hoc**", atteso che, dal 2005 in poi, l'Ente ha ritenuto sufficiente, a tal fine, la assegnazione disposta con la nota del 13 gennaio 2005, come innanzi richiamata...";
- d) si è, comunque, riservata "...di svolgere, in merito alla intera vicenda, ulteriori considerazioni, anche a seguito dell'acquisizione della documentazione relativa al predetto personale in possesso delle "**Strutture di Ricerca**" interessate...";

VISTO

il Verbale dell'11 dicembre 2020, numero 43, con il quale il Collegio dei Revisori dei Conti:

- a) ha fatto presente che:
- con "...riferimento al riconoscimento ai dipendenti dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** che prestano servizio presso la **"Fondazione Galileo Galilei"** di compensi aggiuntivi, ha già manifestato le proprie perplessità (vedi il Verbale del 6 ottobre 2020, numero 40) in ordine alla erogazione della indennità dovuta al personale che presta servizio all'estero, ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo 27 febbraio 1998, numero 62 e del Disciplinare relativo al **"Trattamento del personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica in servizio all'estero"**, invitando l'Ente a regolare con una nuova convenzione le assegnazioni temporanee di proprio personale alla **"Fondazione Galileo Galilei"**, ponendo a carico della stessa il riconoscimento di eventuali compensi aggiuntivi e valutando, nelle more, la sospensione della erogazione di tali indennità...";
 - con "...nota del 9 dicembre 2020, la Direzione Generale ha rappresentato che tali indennità saranno sospese a far data dal **1° gennaio 2021** in attesa della definizione di nuovi **"protocolli di intesa"** con la predetta **"Fondazione"**, nell'ambito dei quali regolare il riconoscimento di eventuali compensi aggiuntivi...";
 - con "...nota del 10 dicembre 2020, il Dirigente Responsabile dell'Ufficio I ha trasmesso le tabelle riepilogative dei compensi erogati alle unità di personale che hanno prestato servizio presso la **"Fondazione Galileo Galilei"** dal 2015 al 2020, tra le quali figurano, oltre ai **"ricercatori astronomi"**, **Gloria ANDREUZZI**, **Rosario COSENTINO** e **Antonio MAGAZZU'**, anche il **"primo tecnologo"**, **Emilio MOLINARI**, che ha svolto le funzioni di **"Direttore Unico"** della predetta **"Fondazione"** dal 2008 al 2017...";
 - con "...una precedente nota del 6 luglio 2020, il Dirigente Responsabile dell'Ufficio I ha fornito i nominativi dei dipendenti che sono assegnati temporaneamente alla **"Fondazione"** e il relativo trattamento economico corrisposto nell'annualità 2019 (tabella allegata alla predetta nota)...";

- a decorrere "...dal 2018 ad oggi le funzioni di **"Gerente"** della **"Fondazione"** sono svolte dal Dottore **Ennio PORETTI**, al quale è riconosciuta un'indennità, quale compenso aggiuntivo posto a carico della medesima **"Fondazione"**, ma anticipato dall'Ente, ai sensi dell'articolo 23-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, come previsto dalla Determina Direttoriale del 22 dicembre 2017, numero 337 (Vedi Verbale del 22 gennaio 2020, numero 26)...";
- b) per "...le considerazioni già svolte in ordine ai bilanci della **"Fondazione"** e ferma restando l'opportunità che siano sottoscritti appositi **"protocolli di intesa"** al fine di disciplinare tali **"assegnazioni temporanee"**...", ha, comunque, espresso "...le proprie perplessità sulla possibilità di riconoscere al personale dell'Ente assegnato temporaneamente alla **"Fondazione Galileo Galilei"** compensi aggiuntivi nella misura in cui questi si traducono automaticamente in un maggiore contributo che lo stesso Ente corrisponde alla predetta **"Fondazione"**...";
- c) ritiene, inoltre, che "...andrebbe attentamente valutato se il riconoscimento di compensi aggiuntivi a dipendenti assegnati temporaneamente alla **"Fondazione"** nell'ambito dei predetti **"protocolli di intesa"** possa comportare, atteso che le risorse per il funzionamento della **"Fondazione"** derivano dal bilancio dell'Ente, la corresponsione di compensi non previsti dalla vigenti disposizioni normative e contrattuali...";
- d) sotto questo profilo, ritiene, altresì, che debba "...essere valutata anche l'appropriatezza dell'indennità riconosciuta al **"Gerente"** dal **"Patronato"** della **"Fondazione"** e per la quale è stata prevista dal Direttore Generale dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** l'erogazione anticipata da parte dell'Ente e il successivo rimborso da parte della **"Fondazione"**, sebbene il costo correlato a tale indennità non sembra essere stato considerato nei bilanci di esercizio 2018 e 2019 della stessa **"Fondazione"**...", atteso che la "...convenzione sottoscritta il 27 luglio 2004 con la menzionata **"Fondazione"**, in cui si prevede la possibilità per il personale dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** di lavorare presso la stessa **"Fondazione"** e si precisa che la remunerazione del predetto personale continua ad essere di competenza dell'Ente, in effetti non prevede la corresponsione di un compenso aggiuntivo (il documento è stato fornito in spagnolo)...";
- e) ha, pertanto, invitato l'Ente, in "...assenza del predetto protocollo e tenuto conto che i costi connessi a tale indennità non possono tradursi automaticamente in un aumento del contributo dell'Ente alla **"Fondazione"** né in future perdite di esercizio...", a valutare "...l'opportunità di proseguire nell'erogazione anticipata di tale indennità...";
- f) in relazione a quanto sopra rappresentato, ha chiesto "...di acquisire tutti i provvedimenti che hanno definito le assegnazioni temporanee del personale dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** alla **"Fondazione"**, al fine di valutare una eventuale segnalazione di ipotesi di danno erariale alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti del Lazio, ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 174...";

VISTO

il Verbale del 28 gennaio 2020, numero 46, con il quale il Collegio dei Revisori dei Conti:

- a) ha segnalato che *"...non è stato ancora fornito formale riscontro alle informazioni richieste in merito alla attribuzione di indennità aggiuntive corrisposte ai collaboratori della **"Fondazione Galileo Galilei"** in ordine alle quali sono stati richiesti chiarimenti nei verbali precedenti (vedi, in particolare, il Verbale dell'11 dicembre 2020, numero 43)...."*;
- b) in merito a tale criticità, ha rappresentato che *"...provvederà ad inviare specifica segnalazione alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai fini di ogni valutazione relativa alla regolarità della erogazione delle sopra menzionate indennità..."*;

VISTA

la nota del 28 gennaio 2021, numero di protocollo 421, indirizzata ai dipendenti interessati, al Presidente, ai Componenti del Consiglio di Amministrazione, al Direttore Scientifico, agli Organi di Controllo (Collegio dei Revisori dei Conti e Magistrato della Corte dei Conti), al Gerente della **"Fondazione Galileo Galilei"**, ai Direttori dello **"Osservatorio Astrofisico di Catania"** e dello **"Osservatorio Astronomico di Roma"** e al Dirigente Responsabile dell'Ufficio I **"Gestione delle Risorse Umane"** della **"Amministrazione Centrale"**, con la quale la Direzione Generale:

- a) ha, innanzitutto, rammentato che:
 - tenuto conto delle osservazioni svolte dal Collegio dei Revisori dei Conti con il Verbale del 6 ottobre 2020, numero 40, in merito alla **"indennità di servizio all'estero"** che è stata finora corrisposta alla **Dottoressa Gloria ANDREUZZI**, al **Dottore Antonio MAGAZZU'** ed al **Dottore Rosario COSENTINO**, nella loro qualità di dipendenti dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** temporaneamente assegnati a prestare la loro attività lavorativa presso la **"Fundación Galileo Galilei"** per le specifiche esigenze del **"Telescopio Nazionale Galileo"**, e valutate le azioni conseguenti che l'Ente è stato chiamato a promuovere, con nota del 9 dicembre 2020, numero di protocollo 6485, ha:
 - comunicato agli interessati di aver disposto la sospensione della *"...erogazione della predetta **"Indennità"** a decorrere dal 1° gennaio 2021..."*;
 - fatto presente che, con provvedimenti in corso di perfezionamento, avrebbe autorizzato la proroga della loro **"assegnazione temporanea"** alla predetta **"Fundación"** dal 1° al 31 gennaio 2021;
 - ha successivamente delegato la Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I **"Gestione delle Risorse Umane"** della **"Amministrazione Centrale"** dell'Ente, ad adottare i predetti provvedimenti;
 - con la nota innanzi richiamata, si *"...era, peraltro, riservata la possibilità di svolgere un esame più approfondito dell'intera vicenda, al fine di acquisire ulteriori elementi di valutazione, utili ai fini delle determinazioni che gli Organi di Governo e/o gli Organi Gestionali saranno necessariamente chiamati ad assumere..."*;
- b) ha fatto presente che:
 - con *"...l'ausilio della Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di Dirigente Responsabile del predetto Ufficio, della*

Dottoressa Maria Franca PARTIPILO, che, per le sue specifiche competenze in materia legale, ha curato, in passato, importanti aspetti che riguardano la natura giuridica e le finalità della "**Fundación Galileo Galilei**", del "**Tavolo Tecnico in Materia di Edilizia e Patrimonio**", che ha curato, in passato, la predisposizione degli atti finalizzati all'inserimento, nel "**Piano Triennale dei Lavori Pubblici**", di alcuni lavori di manutenzione straordinaria di strutture e infrastrutture del "**Telescopio Nazionale Galileo**", e del **Dottore Ennio PORETTI**, che, nella sua qualità di "**Gerente**" della predetta "**Fundacion**", sta contribuendo alla acquisizione di ulteriori documenti e informazioni, ha avviato, già da alcune settimane, una importante attività istruttoria che potrebbe concludersi con la proposta di una soluzione radicalmente diversa da quella prospettata nella nota più volte citata, ovvero la stipula di un "**Protocollo di Intesa**", ai sensi dell'articolo 23-bis, comma 7, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni...";

- la "...predetta attività istruttoria è ancora in itinere e si concluderà con la predisposizione degli atti da sottoporre all'esame del Consiglio di Amministrazione nella seduta del **25 febbraio 2021**...";
- nelle "...more della conclusione della fase istruttoria del procedimento, ha autorizzato la Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**", ad adottare i provvedimenti di proroga della "**assegnazione temporanea**" alla "**Fundación Galileo Galilei**" della **Dottoressa Gloria ANDREUZZI** e del **Dottore Antonio MAGAZZU'** fino al **28 febbraio 2021**, ferma restando la sospensione, nel medesimo periodo, della erogazione ai predetti dipendenti della "**indennità di servizio all'estero**", già disposta con la nota del 9 dicembre 2020, protocollo numero 6485, come innanzi richiamata...";
- non è, invece, necessario "...un provvedimento "**ad hoc**" che autorizzi la proroga della "**assegnazione temporanea**" alla predetta "**Fundacion**" del **Dottore Rosario COSENTINO**, in quanto la stessa è stata disposta con nota del 13 gennaio 2005, protocollo numero 009/05, a firma del Professore **Piero BENVENUTI**, nella sua qualità di Presidente "**pro-tempore**" dell'Ente, a decorrere dal **1° gennaio 2005** e fino a nuova disposizione...";
- nella predetta "...fattispecie, infatti, l'Ente ha ritenuto sufficiente, dall'anno 2005 in poi, la assegnazione disposta con la nota innanzi richiamata e, quindi, la stessa deve essere, comunque, considerata "**ex se**" prorogata fino al **28 febbraio 2021**...";
- resta "...ovviamente ferma anche nei confronti del **Dottore Rosario COSENTINO** la sospensione della predetta "**Indennità**"...";
- la "...richiesta di documenti avanzata, infine, dal Collegio dei Revisori dei Conti con il Verbale dell'11 dicembre 2020, numero 43, e reiterata con il Verbale del 7 gennaio 2021, numero 45, sarà evasa entro l'**8 febbraio 2021**, in quanto i predetti

documenti verranno definitivamente acquisiti e, quindi, assemblati, nel corso della prossima settimana...";

VISTA

la nota del 4 febbraio 2021, numero di protocollo 567, con la quale la Dottoressa **Valeria SAURA**, nella qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**", ha trasmesso tutta la documentazione richiesta dal Collegio dei Revisori dei Conti con i Verbali dell'11 dicembre 2020, numero 43, e del 7 gennaio 2021, numero 45;

VISTO

il Verbale dell'11 febbraio 2021, numero 47, con il quale il Collegio dei Revisori dei Conti ha fatto presente:

- di avere avviato "...l'esame della documentazione trasmessa dal Dirigente Responsabile dell'Ufficio I con nota del 4 febbraio 2021, numero di protocollo numero 567, attinente alla richiesta espressa con il verbale dell'11 dicembre 2020, numero 43, in merito al personale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" assegnato alla "**Fundación Galileo Galilei**" per le esigenze del "**Telescopio Nazionale Galileo**"...";
- di avere successivamente "...rinviato la conclusione dell'esame della predetta nota e ogni relativa valutazione alla prossima seduta...";

CONSIDERATO

che, nel frattempo, tutte le "**articolarioni organizzative**" della Direzione Generale chiamate a svolgere, in merito alla "**vexata quaestio**", un attento ed analitico esame hanno concluso la loro attività istruttoria con la trasmissione di apposite "**Relazioni**" che ne sintetizzano gli esiti;

VISTA

in particolare, la "**Relazione**" del 17 febbraio 2021, trasmessa con nota del 18 febbraio 2021, numero di protocollo 863 (Allegato numero 1), con la quale la Dottoressa **Maria Franca PARTIPILO**, nella sua qualità di Responsabile del "**Servizio di Staff**" alla Direzione Generale denominato "**Affari Legali, Contenzioso e Supporto Tecnico agli Organi**", e l'Architetto **Liana DE FILIPPIS**, nella sua qualità di "**Coordinatrice**" del "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**", hanno svolto, in merito al "...patrimonio immobiliare e alla applicazione della disciplina relativa al personale dell'Ente che presta la propria attività lavorativa presso la "**Fundación Galileo Galilei, Fundación Canaria**" ("**FGG**")..." e sulla base dei documenti in essa citati e richiamati anche nella parte iniziale delle premesse della presente Delibera, le seguenti considerazioni:

*"Lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" è fondatore unico della "**Fundación Galileo Galilei - Istituto Nazionale di Astrofisica, Fundación Canaria**" ("**FGG**") e provvede a finanziarne interamente le attività con apposito contributo ministeriale, eventualmente integrato con propri fondi.*

*Per tale motivo, i "**Patroni**" della "**Fundación**" coincidono, sostanzialmente, con gli Organi di Vertice (Presidente, Direttore Generale e Direttore Scientifico) dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**".*

*La "**Fundación**" è certamente assoggettata al diritto spagnolo in quanto, ai sensi dell'articolo 25 della Legge 31 maggio 1995, numero 218, che ha approvato la "**Riforma del Sistema Italiano di Diritto Internazionale Privato**", le "...fondazioni sono assoggettate alle leggi dello Stato in cui è stato perfezionato il procedimento di costituzione...".*

Il procedimento di costituzione della "**Fundación**" è stato avviato, curato e perfezionato in Spagna e la predetta "**Fundación**" è iscritta nel Registro delle Fondazioni Spagnole.

L'articolo 25 della Legge 31 maggio 1995, numero 218, fa, peraltro, riferimento ad "...ogni soggetto diverso dalle persone fisiche, con una dizione omnicomprensiva che riguarda le società, le associazioni, le fondazioni e qualsiasi altro ente, pubblico o privato, anche se privo di natura associativa...".

In particolare, le predette disposizioni normative, che si applicano sia agli enti a scopo di lucro, che a quelli che perseguono scopi diversi, sia alle persone giuridiche che ai soggetti privi di personalità, sia agli enti collettivi che a quelli privi di natura associativa, non operano alcuna distinzione tra la natura pubblica e la natura privata degli enti.

Tanto premesso, è possibile affermare che la "**Fondazione**" è lo strumento giuridico più corretto, anche alla luce del quadro normativo di riferimento a livello internazionale, per curare la gestione del "**Telescopio Nazionale Galileo**", fermo restando che lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" è l'unico legittimo proprietario di quest'ultimo, come della maggior parte della dotazione patrimoniale della "**Fondazione**", sia mobiliare che immobiliare.

Per tali motivi, il "**Telescopio Nazionale Galileo**", pur non essendo formalmente annoverato tra le "**Strutture di Ricerca**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" è sostanzialmente equiparabile ad esse, atteso che il predetto "**Telescopio**" e tutto ciò che è strumentale al suo funzionamento sono di esclusiva proprietà dell'Ente e che la predetta "**Fondazione**" si limita, anche se in piena autonomia, a curarne solo l'utilizzo e la gestione.

Lo stesso inserimento dei lavori di manutenzione straordinaria di alcuni locali del Complesso Immobiliare ubicato nelle Canarie nel "**Programma dei Lavori Pubblici**" per il Triennio 2018-2020, con l'annesso "**Elenco dei Lavori**" per l'Anno 2018, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 23 marzo 2018, numero 17, e il loro finanziamento con oneri a carico del Bilancio dell'Ente trovano un preciso e puntuale fondamento giuridico nelle considerazioni innanzi svolte.

Analoghe considerazioni valgono anche per il personale in servizio di ruolo che l'Ente ha già utilizzato e intende ancora utilizzare per le esigenze di funzionamento del predetto "**Telescopio**".

Infatti, al di là di ogni altra considerazione sui rapporti tra lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e la "**Fundación Galileo Galilei - Istituto Nazionale di Astrofisica, Fundación Canaria**" ("**FGG**"), è evidente che il "**Telescopio Nazionale Galileo**" è, a tutti gli effetti, un "Osservatorio" o, comunque, una "Stazione Osservativa" ubicata all'estero di proprietà del predetto "Istituto" e, pertanto, è assolutamente legittimo che quest'ultimo assegni allo "Osservatorio", ovvero alla "Stazione Osservativa", proprio personale, al fine di assicurarne o di contribuire ad assicurarne il regolare funzionamento, e se ne accoli, conseguentemente, anche i relativi oneri retributivi, economici e finanziari";

VISTA

la nota del 18 febbraio 2021, numero di protocollo 846, con la quale la Dottoressa **Valeria SAURA**, nella qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**", ha trasmesso la "**Relazione**" predisposta dal Dottore **Giuseppe RAGONESE**, nella sua qualità di Responsabile del Procedimento per i "**comandi**" e i "**distacchi**" (Allegato numero 2);

CONSIDERATO

in particolare che, con la predetta "**Relazione**", il Dottore **Giuseppe RAGONESE**, in merito alla "**Posizione giuridica del personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica assegnato alla "Fundación Galileo Galilei" per le esigenze del "Telescopio Nazionale Galileo"**", ha rappresentato quanto segue:

- come si evince "...dalla ricognizione delle fonti legislative e regolamentari, la "**assegnazione temporanea**", così testualmente definita nel Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, ed, in particolare, nell'articolo 30, comma 2-sexies, e nell'articolo 23-bis, comma 7, ricomprende, nella sua accezione, gli istituti giuridici del "**comando**" e del "**distacco**"...";
- la "...disciplina del "**comando**", istituto di impronta pubblicistica, è tuttora contenuta nell'articolo 56 del Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, numero 3...", il quale dispone che "...l'impiegato di ruolo può essere comandato a prestare servizio presso altra amministrazione statale o presso enti pubblici, esclusi quelli sottoposti alla vigilanza dell'amministrazione cui l'impiegato appartiene...";
- come "...chiarito anche dalla giurisprudenza amministrativa (Consiglio di Stato, Sezione VI, Sentenza dell'8 gennaio 2003, numero 2), il "**comando**" è finalizzato al perseguimento dell'interesse dell'Amministrazione presso cui il dipendente va a prestare servizio e, pertanto, l'assegnazione è giustificata da un interesse proprio dell'Amministrazione che utilizza le prestazioni del dipendente...";
- a tale proposito, la "**Agenzia per la Rappresentanza Negoziale delle Pubbliche Amministrazioni**" ("**ARAN**"), nello "**Orientamento Applicativo RAL 1553**", ha specificato che "...secondo le regole generali, il personale in "**comando**", per tutta la durata dello stesso, diventa dipendente, in senso funzionale e a tutti gli effetti, dell'ente nel quale presta effettivamente servizio...";
- a "...tale fattispecie, pertanto, va ricondotta la "**assegnazione temporanea**" prevista dall'articolo 30, comma 2-sexies, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni...", il quale dispone che "...le pubbliche amministrazioni, per motivate esigenze organizzative, risultanti dai documenti di programmazione previsti all'articolo 6, possono utilizzare in "**assegnazione temporanea**", con le modalità previste dai rispettivi ordinamenti, personale di altre amministrazioni per un periodo non superiore a tre anni, fermo restando quanto già previsto da norme speciali sulla materia...";
- l'istituto "...del "**distacco**", invece, di matrice privatistica, consiste nella utilizzazione temporanea del dipendente pubblico presso un ufficio o ramo organizzativo diverso da quello che costituisce la sua sede di servizio e nel quale è formalmente incardinato, ed il mutamento della sede di servizio è disposto nell'interesse dell'Amministrazione datrice di lavoro, non del soggetto utilizzatore...";
- il predetto istituto si distingue, pertanto, da quello del "**comando**", in quanto "...il dipendente viene assegnato ad un ufficio diverso da quello nel quale è formalmente incardinato, nell'interesse, comunque, dell'Amministrazione datrice di lavoro...";

- non si tratta, pertanto, di "**trasferimento**", il quale consiste, invece, nel "...mutamento definitivo della sede di servizio e di lavoro...";
- come chiarito dalla stessa giurisprudenza amministrativa, la "...posizione di "**distacco**" non incide sullo stato giuridico del dipendente interessato, il quale rimane ad ogni effetto alle dipendenze dell'Amministrazione di appartenenza..." (Consiglio di Stato, Sezione IV, Sentenza del 20 dicembre 2002, numero 7243);
- il "**distacco**", pertanto, non comporta "...l'istituzione di un nuovo rapporto di impiego con la pubblica Amministrazione presso la quale il lavoratore è distaccato, né varia lo stato giuridico del dipendente...";
- al riguardo, la "...giurisprudenza di legittimità (Cassazione Sezione 1, Sentenza del 2 gennaio 1995, numero 5; Cassazione, Sezione Lavoro, Sentenza del 21 maggio 1998 numero 5102; Cassazione, Sentenza numero 14558/2000) ha precisato che il "**distacco**" è caratterizzato dai seguenti elementi:
 - 1) l'interesse del datore di lavoro "**distaccante**", al quale il rapporto rimane riferibile, alla prestazione del suo dipendente a favore del terzo;
 - 2) la temporaneità del distacco, intesa non come brevità ma come non definitività;
 - 3) il permanere, in capo al datore di lavoro del potere direttivo, eventualmente delegato al destinatario, unitamente a quello di determinare la cessazione del distacco...";
- in "...particolare, per quanto concerne la "**temporaneità del distacco**", ossia della destinazione del lavoratore a prestare la propria opera in favore di un terzo, non è richiesto che tale destinazione abbia una durata predeterminata fin dall'inizio, né che essa sia più o meno lunga o sia contestuale all'assunzione del lavoratore, ovvero persista per tutta la durata del rapporto, ma solo che la durata del distacco coincida con quella dell'interesse del datore di lavoro a che il proprio dipendente presti la sua opera in favore di un terzo (Cassazione Civile, Sezione Lavoro, Sentenza del 25 novembre 2020, numero 29933)...".
- relativamente all'istituto del "**distacco**", si è pronunciata anche la "**Agenzia per la Rappresentanza Negoziabile delle Pubbliche Amministrazioni**" ("**ARAN**") che, nella "**Relazione Illustrativa**" al "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali per il quadriennio normativo 2002-2005 ed il biennio economico 2002-2003**", con specifico riguardo all'articolo 19, comma 2, il quale prevede che "...le parti concordano nel ritenere che gli oneri relativi al trattamento economico fondamentale e accessorio del personale "**distaccato**" a prestare servizio presso altri enti, amministrazioni o aziende, nell'interesse dell'ente titolare del rapporto di lavoro, restano a carico dell'ente medesimo...", ha sottolineato che, in "...tal modo, è stata introdotta, anche in via contrattuale, una regola che appare in perfetta sintonia con la nuova e specifica disciplina del "**distacco**" contenuta nel Decreto Legislativo 10 settembre 2003, numero 276, che, all'articolo 30, afferma che si configura l'ipotesi di "**distacco**" quando "**un datore di lavoro, per soddisfare un proprio interesse, pone temporaneamente uno o più lavoratori a disposizione di altro soggetto per l'esecuzione di una determinata attività lavorativa**"...";

- il **"Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"** attualmente in vigore, all'articolo 30, comma 10, prevede espressamente che:
 - il **"...Consiglio di Amministrazione delibera i criteri e le modalità del "comando" o della "assegnazione temporanea" del personale dell'Ente presso altre Amministrazioni Pubbliche nazionali, internazionali e comunitarie, università, centri, istituti o laboratori nazionali, internazionali o stranieri, nel rispetto della normativa vigente in materia..."**;
 - il **"comando"** e la **"assegnazione temporanea"** vengono disposti su **"...richiesta del dipendente, con atto del Direttore Generale, sentito il Direttore della Struttura interessata, che deve pronunciarsi entro trenta giorni dalla richiesta..."**;
- alla **"...luce di quanto sopra esposto, è possibile concludere che la posizione giuridica del personale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" assegnato alla "Fundación Galileo Galilei" per le esigenze del "Telescopio Nazionale Galileo" dovrebbe rientrare nella fattispecie del "distacco"..."**;

ATTESA

la necessità di risolvere, alla luce di tutte le considerazioni finora svolte, le due principali problematiche che riguardano le unità di personale in servizio di ruolo presso lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** assegnate temporaneamente alla **"Fundación Galileo Galilei - Istituto Nazionale di Astrofisica, Fundación Canaria"** ("**FGG**") per le esigenze del **"Telescopio Nazionale Galileo"**, come di seguito specificate:

- a) la legittimità della corresponsione della **"indennità di servizio all'estero"**, ai sensi dell'articolo 1 del Disciplinare sul **"Trattamento del personale di ruolo dell'Istituto Nazionale di Astrofisica in servizio all'estero"**, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo del 16 maggio 2002, numero 150;
- b) l'idoneità dell'istituto giuridico finora utilizzato per la assegnazione delle predette unità di personale alla **"Fondazione"** più volte citata;

VISTA

la **"Relazione"** del 19 febbraio 2021, numero di protocollo 886 (Allegato numero 3), con la quale il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale **"pro-tempore"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, tenendo conto:

- a) degli esiti dell'attività istruttoria svolta dalla Dottoressa **Maria Franca PARTIPILO**, nella sua qualità di Responsabile del **"Servizio di Staff"** alla Direzione Generale denominato **"Affari Legali, Contenzioso e Supporto Tecnico agli Organi"**, e dall'Architetto **Liana DE FILIPPIS**, nella sua qualità di **"Coordinatrice"** del **"Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici"**, in merito al **"...patrimonio immobiliare e alla applicazione della disciplina relativa al personale dell'Ente che presta la propria attività lavorativa presso la "Fundación Galileo Galilei, Fundación Canaria" ("FGG")..."**, come riportati nella **"Relazione"** del 17 febbraio 2021, trasmessa con nota del 18 febbraio 2021, numero di protocollo 863;
- b) degli esiti dell'attività istruttoria svolta dal Dottore **Giuseppe RAGONESE**, in merito alla **"Posizione giuridica del personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica assegnato alla "Fundación Galileo Galilei" per le esigenze del "Telescopio Nazionale Galileo"**, come riportati nella **"Relazione"** all'uopo predisposta,

trasmessa dalla la Dottoressa **Valeria SAURA**, nella qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**", con nota del 18 febbraio 2021, numero di protocollo 846,

ha prospettato, relativamente alle problematiche innanzi esposte, le soluzioni che, a suo avviso, dovrebbero essere quelle più idonee;

CONSIDERATO

in particolare, che, con riferimento alla prima problematica, la Direzione Generale ha rappresentato quanto segue:

- il "**Telescopio Nazionale Galileo**", pur non essendo formalmente annoverato tra le "**Strutture di Ricerca**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" è sostanzialmente equiparabile ad esse, atteso che il predetto "**Telescopio**" e tutto ciò che è strumentale al suo funzionamento sono di esclusiva proprietà dell'Ente e che la predetta "**Fondazione**" si limita, anche se in piena autonomia, a curarne solo l'utilizzo e la gestione;
- al di là di ogni altra considerazione sui rapporti tra lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e la "**Fundación Galileo Galilei - Istituto Nazionale di Astrofisica, Fundación Canaria**" ("**FGG**"), è, comunque, evidente che il "**Telescopio Nazionale Galileo**" è, a tutti gli effetti, un "**Osservatorio**" o, comunque, una "**Stazione Osservativa**" ubicata all'estero di proprietà del predetto "**Istituto**" e, pertanto, è assolutamente legittimo che quest'ultimo assegni allo "**Osservatorio**", ovvero alla "**Stazione Osservativa**", proprio personale, al fine di assicurarne o di contribuire ad assicurarne il regolare funzionamento, e se ne accoli, conseguentemente, anche i relativi oneri retributivi, economici e finanziari;
- l'articolo 1 del Disciplinare sul "**Trattamento del personale di ruolo dell'Istituto Nazionale di Astrofisica in servizio all'estero**", approvato con Delibera del Consiglio Direttivo del 16 maggio 2002, numero 150, prevede che le disposizioni in esse contenute "*...si applicano a tutto il personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, con rapporto di lavoro sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, assegnato dall'Istituto a prestare servizio presso gli Uffici e le Strutture del predetto Istituto all'estero...*";
- all'epoca della approvazione, della emanazione e della entrata in vigore del predetto Disciplinare non esistevano ancora le "**Strutture Territoriali**" o di "**Ricerca**" nella loro accezione attuale, in quanto non era ancora stato emanato il Decreto Legislativo che doveva definire il nuovo assetto organizzativo dell'Ente;
- pertanto, il termine "**Strutture**", utilizzato nell'articolo 1 del Disciplinare innanzi richiamato, si riferisce, necessariamente e inequivocabilmente, agli "**Osservatori**" e alle "**Stazioni Osservative**";
- sarebbe, pertanto, necessario chiarire il significato della parola "**Strutture**" nel senso innanzi indicato;
- è possibile, in sede di "**interpretazione autentica**", che la stessa "**autorità amministrativa**" che ha emanato l'atto ne chiarisca anche il significato;
- secondo un consolidato orientamento della giurisprudenza amministrativa, la pubblica amministrazione dispone, in particolare, del potere di "**interpretazione autentica**" dei propri atti normativi;
- la giurisprudenza amministrativa ritiene, tra l'altro, che la "**interpretazione autentica**":

- a) sia meramente "**interpretativa**" quanto "...il contenuto della chiarificazione non ha carattere innovativo...";
- b) sia, invece, "**innovativa**" quando "...il contenuto della chiarificazione introduce elementi innovatori...";
- nella ipotesi di cui alla precedente lettera a), gli effetti del provvedimento di "**interpretazione autentica**" retroagiscono alla data di emanazione del provvedimento che forma oggetto della "**chiarificazione**", mentre nella ipotesi di cui alla precedente lettera b), il provvedimento di "**interpretazione autentica**" produce i suoi effetti solo per l'avvenire;
- la predetta "**retroattività**" è, peraltro, legittima se risulti vantaggiosa per tutti gli interessati;
- questi principi sono stati espressi, in particolare, dal Tribunale Amministrativo della Regione Lombardia, Sede di Brescia, con Sentenza del 15 marzo 2007, numero 263, e, più recentemente, dalla Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato con Sentenza del 4 maggio 2012, numero 9;
- nella fattispecie in esame ricorrono tutti i presupposti che legittimano la "**interpretazione autentica**", con "**efficacia retroattiva**", delle disposizioni contenute nell'articolo 1 del Disciplinare sul "**Trattamento del personale di ruolo dell'Istituto Nazionale di Astrofisica in servizio all'estero**", approvato con Delibera del Consiglio Direttivo del 16 maggio 2002, numero 150, in quanto essa è finalizzata esclusivamente a chiarire il significato delle predette disposizioni ed è assolutamente vantaggiosa sia per l'amministrazione, perché conferma la legittima del suo operato, sia per i soggetti destinatari della loro applicazione, che vedono riconosciuta pienamente l'attività lavorativa che hanno svolto e che svolgono all'estero per conto e nell'interesse esclusivo dell'Ente;
- è, pertanto, possibile attribuire alle predette disposizioni, in sede di "**interpretazione autentica**" delle stesse, il seguente significato:
*"Le disposizioni del presente Disciplinare si applicano a tutto il personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, con rapporto di lavoro sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, assegnato dall'Istituto a prestare servizio presso gli Uffici e le Strutture all'estero del predetto Istituto, **quali Osservatori e Stazioni Osservative**";*
- è, peraltro, opportuno precisare che la "**interpretazione autentica**" delle disposizioni più volte citate è di competenza del Consiglio di Amministrazione, che svolge oggi, secondo le norme statutarie attualmente in vigore, compiti analoghi a quelli attribuiti, all'epoca, al Consiglio di Direttivo;
- al fine di evitare difficoltà interpretative ed applicative delle medesime disposizioni anche per il futuro, è, altresì, necessario procedere alla loro modifica, con "**efficacia ex nunc**", riformulandone il testo nel modo seguente:
*"Le disposizioni **contenute nel presente Disciplinare** si applicano a tutto il personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, con rapporto di lavoro sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, assegnato dall'Istituto a prestare servizio presso gli Uffici, le **Strutture di Ricerca, gli Osservatori e le Stazioni Osservative all'estero del predetto Istituto**";*

- CONSIDERATO** inoltre, che, con riferimento alla seconda problematica, la Direzione Generale ritiene che, per le motivazioni esposte nella "**Relazione**" predisposta dal Dottore **Giuseppe RAGONESE**, l'istituto giuridico più idoneo da utilizzare per il perfezionamento dei provvedimenti di assegnazione delle unità di personale in servizio di ruolo presso lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" alla "**Fundación Galileo Galilei - Istituto Nazionale di Astrofisica, Fundación Canaria**" ("**FGG**") per le esigenze del "**Telescopio Nazionale Galileo**" sia quello del "**distacco**", ai sensi del combinato disposto dell'articolo 2, comma 2, primo capoverso, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, e dell'articolo 30 del Decreto Legislativo 10 settembre 2003, numero 276, e successive modifiche ed integrazioni;
- ACQUISITO** il parere favorevole della Direzione Scientifica in merito alle soluzioni proposte dalla Direzione Generale relativamente alla prima delle due problematiche innanzi esposte;
- FATTE PROPRIE** le soluzioni proposte dal Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale "**pro-tempore**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con la "**Relazione**" del 19 febbraio 2021, numero di protocollo 886;
- PRESO ATTO** di quanto emerso nel corso del dibattito e degli esiti della votazione,

DELIBERA

Articolo 1. Di attribuire, in sede di "**interpretazione autentica**" delle disposizioni contenute nell'articolo 1 del Disciplinare sul "**Trattamento del personale di ruolo dell'Istituto Nazionale di Astrofisica in servizio all'estero**", approvato con Delibera del Consiglio Direttivo del 16 maggio 2002, numero 150, il seguente significato:

*"Le disposizioni del presente Disciplinare si applicano a tutto il personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, con rapporto di lavoro sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, assegnato dall'Istituto a prestare servizio presso gli Uffici e le Strutture **all'estero** del predetto Istituto, **quali Osservatori e Stazioni Osservative**".*

Articolo 2. Di stabilire che le disposizioni contenute nell'articolo 1 del Disciplinare sul "**Trattamento del personale di ruolo dell'Istituto Nazionale di Astrofisica in servizio all'estero**", come riformulate in sede di "**interpretazione autentica**", hanno "**efficacia retroattiva**", con decorrenza dal **18 maggio 2002**, data nella quale il predetto Disciplinare è stato approvato, con apposita Delibera, dal Consiglio Direttivo dell'Ente.

Articolo 3. Di ritenere corretta, alla luce delle determinazioni assunte nei primi due articoli del dispositivo della presente Delibera, la corresponsione, per il periodo compreso tra la data della loro iniziale assegnazione alla "**Fundación Galileo Galilei - Istituto Nazionale di Astrofisica, Fundación Canaria**" per le esigenze del "**Telescopio Nazionale Galileo**" e il **28 febbraio 2021**, termine di scadenza dei provvedimenti in essere, e con oneri a carico del Bilancio dell'Ente, della "**indennità di servizio all'estero**" al Dottore **Rosario COSENTINO**, alla Dottorssa **Gloria ANDREUZZI** e al Dottore **Antonio MAGAZZU**'.

Articolo 4. Di modificare le disposizioni contenute nell'articolo 1 del Disciplinare sul "**Trattamento del personale di ruolo dell'Istituto Nazionale di Astrofisica in servizio all'estero**", approvato con Delibera del Consiglio Direttivo del 16 maggio 2002, numero 150, nel modo seguente:

*"Le disposizioni **contenute nel presente Disciplinare** si applicano a tutto il personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, con rapporto di lavoro sia a tempo indeterminato che a tempo*

determinato, assegnato dall'Istituto a prestare servizio presso gli Uffici, le **Strutture di Ricerca, gli Osservatori e le Stazioni Osservative all'estero** del predetto Istituto".

Articolo 5. Di stabilire che le disposizioni contenute nell'articolo 1 del Disciplinare sul "**Trattamento del personale di ruolo dell'Istituto Nazionale di Astrofisica in servizio all'estero**", come riformulate in sede di "**modifica**", produrranno i loro effetti dal giorno successivo a quello della loro pubblicazione sul "**Sito Web Istituzionale**", nella Sezione "**Amministrazione Trasparente**".

Articolo 6. Di stabilire che, a decorrere dal **1° marzo 2021**, le assegnazioni delle unità di personale in servizio di ruolo presso lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" alla "**Fundación Galileo Galilei - Istituto Nazionale di Astrofisica, Fundación Canaria**" ("**FGG**") per le esigenze del "**Telescopio Nazionale Galileo**" verranno perfezionate con provvedimenti di "**distacco**", ai sensi del combinato disposto dell'articolo 2, comma 2, primo capoverso, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, e dell'articolo 30 del Decreto Legislativo 10 settembre 2003, numero 276, e successive modifiche ed integrazioni.

Articolo 7. Di autorizzare, alla luce delle determinazioni assunte negli articoli 4 e 5 del dispositivo della presente Delibera, i Direttori dello "**Osservatorio Astrofisico di Catania**" e dello "**Osservatorio Astronomico di Roma**" a continuare a corrispondere, a decorrere dal **1° gennaio 2021** e con oneri a carico del Bilancio dell'Ente, la "**indennità di servizio all'estero**" al Dottore **Rosario COSENTINO**, alla Dottoressa **Gloria ANDREUZZI** e al Dottore **Antonio MAGAZZU**'.

Articolo 8. Di affidare alla Dottoressa **Valeria SAURA**, nella qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**", il compito di curare i seguenti adempimenti:

- a) pubblicazione del Disciplinare sul "**Trattamento del personale di ruolo dell'Istituto Nazionale di Astrofisica in servizio all'estero**", con le modifiche approvate ai sensi del precedente articolo 4, sul "**Sito Web Istituzionale**", nella Sezione "**Amministrazione Trasparente**";
- b) adozione, a decorrere dal **1° marzo 2021**, dei provvedimenti di "**distacco**" di cui al precedente articolo 6, secondo le indicazioni fornite dalla Direzione Generale;
- c) adozione di tutti gli atti connessi e conseguenti alla approvazione della presente Delibera.

Roma, 25 febbraio 2021

Il Segretario
Francesco Caprio
(Firmato)

Il Presidente
Marco Tavani
(Firmato)